LA NAZIONE
LUCCA

GLI INDAGATI

Coinvolti i responsabili di molte società del territorio

SONO nei guai anche altri responsabili di industrie e impianti lucchesi. Tra questi figurano Paolo Romanini, 53 anni di Marlia, responsabile dello stabilimento incaricato della Lucart nella gestione dei rifiuti; Luisiano Pieretti, 80 anni di Ghivizzano; Giuseppe Franco, 59 anni, titolare della Pieri Ecologia. Risultano indagati dalla Dda anche i legali rappresentanti della Industria Cartaria Pieretti Spa, della Lucart Cartiera Lucchese Spa, della 3F Ecologia srl di Pescia, compresa la figlia del titolare Giulia Fornaciari, interdetta per un anno dal giudice per le indagini preliminari, nonché il legale rappresentante o responsabile degli impianti di depurazione del Consorzio Torrente Pescia, della società Gaia, della società Geal e della società Sea Risorse di Viareggio, i cui nomi specifici non compaiono però tutti nell'ordinanza del gip di Firenze.

IL TRIBUNALE di Firenze ha intanto sequestrati beni mobili, immobili e finanziari (a risarcimento del danno i Comuni potranno costituirsi parte civile) per quasi 7 milioni di euro in toale. In dettaglio: ai Fornaciari (per oltre due milioni), ai Del Carlo e Salutini (2 e mezzo), poco meno di 2 ai Pagnin.

LA MAXI INCHIESTA

Choc per la raffica di arresti eccellenti
Nel mirino ci sono i rifiuti industriali

«Mettici dentro quell'altra roba, tanto non se ne accorgono»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.